



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

DETERMINAZIONE N. 960 DEL 22/12/2016

## ***Servizio Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto degli organismi autonomi***

**Struttura proponente:** Supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

**Oggetto:** Cofinanziamento di una attività di ricerca, per la durata di un anno, sul tema “Dinamiche e tendenze delle misure privative e/o limitative della libertà”, promossa in collaborazione con l’Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Giurisprudenza.  
Impegno di spesa di euro 11.732,50 (undicimilasettecentotrentadue/50) sul capitolo U00023, U.1.04.01.02.008 del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2016.

Con impegno contabile

Senza impegno contabile

**L’estensore**

**Il Responsabile  
del procedimento**

**Il Dirigente  
della struttura proponente**

F.to Dott.ssa Rosanna Costantini

### ***Funzione Direzionale di Staff - Bilancio, Ragioneria.***

Data di ricezione: Protocollo N° \_\_\_\_\_

ANNO FINANZ.	CAPITOLO	C/R/P	IMPEGNO			STANZIAMENTO BILANCIO	DISPONIBILITÀ RESIDUA	IL DIRIGENTE
			NUMERO	DATA	IMPORTO			

Data registrazione impegno di spesa \_\_\_\_\_

Si attesta la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria dello stesso.

**Il Dirigente della struttura  
competente in materia  
di bilancio e ragioneria**  
F.to Dott. Giorgio Venanzi

## ***Il Direttore del Servizio di Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto degli organismi autonomi***

**Vista** la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio” e successive modifiche ed in particolare l’art. 53;

**Vista** la legge regionale 6 ottobre 2003, n. 31 “Istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale” e successive modifiche;

**Vista** la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche;

**Vista** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;

**Vista** la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3 “Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale” e successive modifiche;

**Vista** la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 19 giugno 2013, n. 36 “Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione del consiglio regionale. Abrogazione della deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 15 ottobre 2003, n. 362”;

**Vista** la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 6 agosto 2014, n. 54, con la quale è stato conferito all’avv. Cinzia Felci l’incarico di svolgere le funzioni di direttore del Servizio “Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto degli organismi autonomi”;

**Vista** la deliberazione del Segretario generale del 27 novembre 2014, n. 949 con la quale è stato conferito al dott. Giorgio Venanzi l’incarico di Dirigente della Struttura competente in materia di Bilancio e Ragioneria;

**Vista** la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio 15 giugno 2016, n. 7 “Nomina del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale” con la quale il dott. Stefano Anastasia è stato nominato Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, di seguito denominato Garante;

**Considerato** che la legge regionale n. 31/2003, ed in particolare l’art. 4 comma 2, prevede che il Garante possa avvalersi, quando necessario, della collaborazione di centri studi e ricerca, i cui risultati potranno essere utilizzati nello sviluppo delle specifiche attività del Garante, anche sotto forma di proposte da sottoporre agli organi regionali, al fine di contribuire ad assicurare il pieno rispetto dei diritti delle persone private della libertà (art. 5 comma 2 lett. f l.r. 31/2003);

**Vista** la decisione del Garante 14 novembre 2016, n. 5, con cui è stato stabilito di promuovere, in collaborazione e cofinanziamento con l’Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Giurisprudenza, una attività di ricerca della durata annuale, incentrata sulle dinamiche delle misure privative e/o limitative della libertà per motivi di giustizia, di sicurezza, o di salute;

**Preso atto** che il Garante, con la citata decisione n. 5/2016, ha stabilito di sostenere il 50% dell’onere economico sul costo complessivo di una attività di ricerca, di durata annuale, dal titolo: “Dinamiche e tendenze delle misure privative e/o limitative della libertà” realizzata e cofinanziata dall’Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Giurisprudenza;

**Vista** la nota del 19 dicembre prot. n. 25158 con cui il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza di Roma Tre ha confermato al Garante la volontà di sostenere la realizzazione di uno studio sul tema “Dinamiche e tendenze delle misure privative e/o limitative della libertà”, attraverso la attivazione di un assegno di ricerca annuale dell’importo complessivo di € 23.465,00 (ventitremilaquattrocentosessantacinque/00) in cofinanziamento con il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale ribadendo, altresì, l’impegno del Dipartimento a garantire la copertura finanziaria del 50% sul costo complessivo della ricerca, per un importo di € 11.732,50 (undicimilasettecentotrentadue/50);

**Ravvisata** la necessità, per le motivazioni sopraindicate, e in attuazione di quanto disposto dal Garante con la citata decisione n. 5/2016, di impegnare sul capitolo U00023, U.1.04.01.02.008 del bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2016 la somma complessiva di € 11.732,50 (undicimilasettecentotrentadue/50) quale cofinanziamento dell’attività di ricerca “Dinamiche e tendenze delle misure privative e/o limitative della libertà”, in collaborazione con l’Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Giurisprudenza;

**Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

## **DETERMINA**

Per le suesposte motivazioni:

1. di approvare la partecipazione della Struttura di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale all’attività di ricerca, della durata di un anno, dal titolo: “Dinamiche e tendenze delle misure privative e/o limitative della libertà”, in collaborazione e cofinanziamento con l’Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Giurisprudenza;
2. di prendere atto che il costo complessivo della attività di ricerca è pari ad € 23.465,00 (ventitremilaquattrocentosessantacinque/00), di cui il 50% pari ad € 11.732,50 (undicimilasettecentotrentadue/50) verrà finanziato dal Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
3. di impegnare la somma di € 11.732,50 (undicimilasettecentotrentadue/50) sul capitolo U00023, U.1.04.01.02.008 del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2016 a favore dell’Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Giurisprudenza cod. fisc. 04400441004 con sede in via Ostiense, 131 - 00154 esercizio finanziario 2016, quale cofinanziamento all’attività di ricerca suddetta;
4. di stabilire che la somma di €11.732,50 (undicimilasettecentotrentadue/50) venga erogata all’Università degli Studi Roma Tre dietro presentazione di idoneo documento fiscale e successivamente all’approvazione, da parte del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, della attivazione di un assegno di ricerca cofinanziato dall’Ateneo e dal Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet del Consiglio regionale del Lazio nella sezione Amministrazione Trasparente, in applicazione del D.lgs. n. 33/2013;
6. di trasmettere la presente determinazione alla struttura organizzativa “Supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale” per ogni ulteriore e consequenziale adempimento.

F.to avv. Cinzia Felci